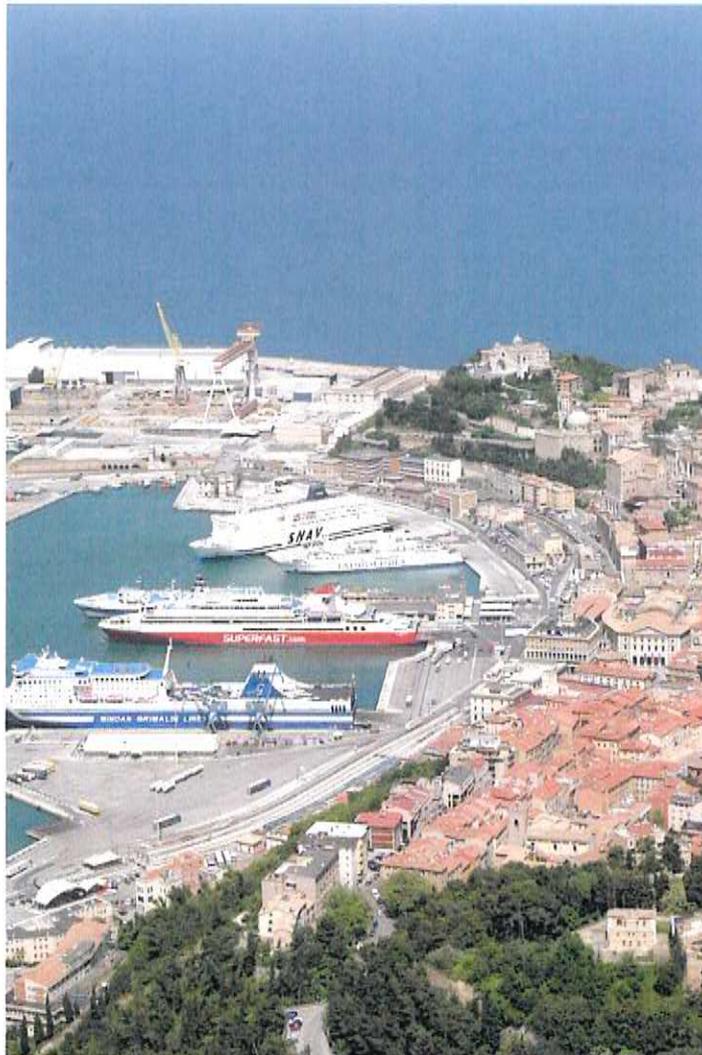




Ancona, lì, 20 novembre 2020

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA, SICUREZZA SUSSIDIARIA, MARITIME SECURITY PRESSO IL PORTO DI ANCONA E DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO ACCESSI MEDIANTE SERVIZI FIDUCIARI PRESSO L'AREA DI TEMPORANEA CUSTODIA DOGANALE DENOMINATA SCALO MAROTTI – PORTO DI ANCONA, PER LA DURATA DI ANNI TRE – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



IL FUNZIONARIO REDATTORE
(Dott. Matteo Cerioni)



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA, SICUREZZA SUSSIDIARIA, MARITIME SECURITY PRESSO IL PORTO DI ANCONA E DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO ACCESSI MEDIANTE SERVIZI FIDUCIARI PRESSO L’AREA DI TEMPORANEA CUSTODIA DOGANALE DENOMINATA SCALO MAROTTI – PORTO DI ANCONA

AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE.

Art. 1

OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato (di seguito CSA) ha per oggetto l’affidamento delle attività di vigilanza, sicurezza sussidiaria e maritime security (A) e dei servizi fiduciari (B) nel porto di Ancona compreso nella circoscrizione di competenza dell’Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale (di seguito ADSPMAC) in applicazione dell’I.S.P.S. Code (Cap. XI.2 della Solas) e del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima e in attuazione dei rispettivi Port Security Plan (di seguito PSP) e Port Facility Security Plan (di seguito PFSP), per un periodo di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Gli orari di servizio presunti sono contenuti ed indicati nella “Scheda fabbisogno annuo” – **Allegato N. 1** - al presente CSA. Si riportano di seguito le due tipologie di servizio richieste:

A) Affidamento dei servizi di vigilanza, sicurezza sussidiaria e maritime security:

L’appalto del servizio si intende affidato “a misura”, pertanto le ore complessive dei servizi riportate nelle tabelle allegate potranno variare, in aumento o in diminuzione, a seconda delle reali esigenze di carattere operativo funzionali del porto di Ancona, fatte salve le previsioni di cui all’art. 106, comma 12 del d.lgs. 50/2016.

Per le attività oggetto del servizio in appalto saranno utilizzati personale, attrezzature e mezzi adeguati a garantire i livelli di efficienza attesi dal servizio, considerata la natura essenziale delle stesse prestazioni. L’esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto del presente CSA, degli allegati, di qualsivoglia documentazione a corredo nonché delle indicazioni del Port Security Officer (di seguito PSO), del Port Facility Security Officer (di seguito PFSO) e dello staff di



security della Divisione Security, Safety e Servizi all'utenza dell'ADSPMAC, i cui nominativi saranno comunicati all'appaltatore all'esito della procedura di gara.

La stazione appaltante, anche per il tramite del PSO e/o del PFSO, potrà, quindi, in relazione alle mutate esigenze di applicazione delle misure di security connesse con la presenza di navi all'ormeggio ovvero al sopravvenire di nuove esigenze, rimodulare in tempo reale l'espletamento del servizio, nonché disporre anche la temporanea sospensione dello stesso per assenza di navi ovvero in relazione alla programmazione operativa.

Peraltro, ove se ne ravvisi la necessità ovvero sia previsto dai Piani di Security vigenti, la Stazione appaltante - anche per il tramite dei PSO e/o dei PFSO - potrà disporre altresì il temporaneo rafforzamento di altri posti di controllo attivi o l'istituzione temporanea di postazioni di controllo in relazione all'approdo di navi da crociera o altre fattispecie analoghe.

L'appaltatore dovrà comunque garantire l'espletamento del servizio anche in orari diversi da quelli indicati qualora esigenze inderogabili dovessero imporre la prosecuzione dell'attività (es. emergenze, partenze traghetti in ritardo rispetto alle previsioni, etc.) secondo quanto sarà indicato dalla stazione appaltante anche per il tramite dei PSO e/o dei P.F.S.O.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito le attività che dovranno essere assicurate in esecuzione del presente appalto:

Descrizione delle attività previste dal presente CSA

A) Attività di vigilanza, sicurezza sussidiaria e maritime security – mediante **impiego di guardie giurate particolari armate in possesso della certificazione in corso di validità prevista ai sensi dell'art. 6 del D.M. 15 settembre 2009, n°154 e art. 5 del Disciplinare per la formazione delle guardie giurate addette ai servizi di sicurezza sussidiaria del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 24/02/2015 (tranne servizio presso Sala Controllo ADSPMAC per il quale è previsto utilizzo guardia giurata non armata, che dovrà sempre essere in possesso della certificazione in corso di validità prevista ai sensi dell'art. 6 del D.M. 15 settembre 2009, n°154 e art. 5 del Disciplinare per la formazione delle guardie giurate addette ai servizi di sicurezza sussidiaria del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 24/02/2015), per lo svolgimento delle seguenti attività:**

1. presidio dei varchi portuali nelle ore di apertura degli stessi [per varchi si intendono gli accessi portuali sinteticamente descritti nel prosieguo del presente capitolato e nella



documentazione a corredo]; la SA si riserva la facoltà di attivare nuovi varchi ovvero eliminare o rimodulare l'attività svolta in quelli esistenti;

2. verifica dei titoli di accesso al sedime portuale - relativi sia alle persone che ai veicoli – nei pressi dei varchi (pedonali e carrabili) degli impianti portuali e/o presso i punti di ormeggio delle navi ormeggiate presso le banchine di competenza dell'ADSPMAC ai fini dell'applicazione delle norme di security;
3. controlli di sicurezza dei passeggeri, dei bagagli, dei veicoli, del carico, del catering, delle provviste e materiali di bordo anche tramite l'impiego di apparati tecnologici (strumenti per rilevazione esplosivi, apparati radiogeni, metal detectors, specchi per ispezione veicoli, etc.);
4. sorveglianza di specifiche strutture dell'impianto portuale;
5. controllo delle attività di movimentazione dei carichi ai soli fini di security;
6. apertura temporanea dei cancelli perimetrali delle aree di security in presenza di situazione di natura emergenziale e/o in presenza di necessità di natura logistiche (deflusso programmato dei veicoli di sbarco dai traghetti), assicurando il presenziamento nei pressi del cancello sino ad avvenuta richiusura;
7. sorveglianza dinamica mediante utilizzo di auto pattuglia in relazione a sopravvenute e non preventivate esigenze di carattere temporaneo;
8. apertura e chiusura con azionamento dei sistemi di allarme ed anti intrusione delle strutture denominate Terminal Biglietterie ed Ex Stazione Marittima e presidio del terminal biglietterie durante gli orari di afflusso dell'utenza, verifica delle condizioni di affollamento delle strutture, supervisione del funzionamento dei sistemi di controllo accessi ivi installati, applicazione delle misure di prevenzione e protezione specifiche comunicate dal personale di security ADSP riferite all'utenza in transito nelle strutture;
8. Assolvimento di specifici compiti assegnati dal PFSO /staff di security nell'ambito dell'applicazione delle normative in materia di maritime security e di controllo accessi;
9. partecipazione a riunioni/incontri di informazione e formazione promossi dalla stazione appaltante e/o dalle Forze dell'Ordine competenti in materia di maritime security nell'ambito portuale di Ancona;
10. attività di bonifica dell'area di sicurezza della Facility 2A prima dell'apertura e della chiusura quotidiana di tale area;



11. presidio della Sala di Controllo dell'ADSPMAC e contestuale esecuzione delle seguenti attività **mediante guardia giurata particolare non armata, in possesso della predetta certificazione riportata sub a)**:
- a. reperimento delle previsioni quotidiane d'imbarco e sbarco dei traghetti (riferite alle categorie passeggeri appiedati, veicoli leggeri e mezzi pesanti accompagnati e non) presso le agenzie marittime raccomandatarie con conseguente inserimento dei dati nelle apposite sezioni dell'applicativo per la pianificazione, gestione e rendicontazione delle attività di security e di controllo accessi di proprietà della SA (di seguito ASA – Applicativo Security Ancona)
 - b. applicazione delle direttive impartite da PFSO/staff security relative alle percentuali di passeggeri e veicoli da sottoporre a controllo/ispezione e trasmissione per via telematica delle stesse ai varchi di riferimento mediante ASA;
 - c. gestione dell'applicativo di controllo dei Pannelli a Messaggio Variabile (di seguito PMV) finalizzato all'inserimento delle informazioni utili all'utenza in transito;
 - d. Inserimento su base mensile, settimanale e giornaliera delle tratte di navigazione e degli orari di arrivo/partenza nell'applicativo "Welcome to Ancona" – sezione Ferry;
 - e. Monitoraggio dell'applicativo di tracciamento satellitare AIS delle imbarcazioni in entrata/uscita dal porto ed estrapolazione dei dati di natura logistica utili all'organizzazione dei flussi di traffico portuale;
 - f. Monitoraggio delle immagini (live e registrate) del sistema di videosorveglianza ai fini security e safety dell'ADSPMAC installato presso la Sala Controllo;
 - g. Processi di estrapolazione delle immagini dietro richiesta formale da parte del PFSO /staff di security;
 - h. Segnalazione tempestiva di tutte le anomalie riferite alla maritime security al PFSO / Staff di security ADSPMAC;
 - i. Gestione delle segnalazioni provenienti dal personale di vigilanza operanti ai varchi ed inoltre allo staff di security (a titolo esemplificativo: verifica pass giornalieri di accesso, ingressi per esercizi commerciali situati in ambito portuale);
 - j. Esecuzione dei test di funzionalità degli apparati di security in collaborazione con lo staff di security ed annotazione delle verifiche sugli appositi registri telematici;



- k. Segnalazione a PFSO/staff security/Servizio reperibilità ADSPMAC in merito a ritardi/cancellazioni/modifiche orari arrivo e partenza per adeguamenti dei servizi di security e dei servizi all'utenza;
- l. Gestione sistema allertamento (altoparlanti per comunicazioni in uscita ed entrata gestibili da apposita postazione p interna alla sala di controllo) e colonnine SOS presente presso i piazzali della Facility 2AB.

B) Servizio monitoraggio accessi presso Scalo Marotti – servizio fiduciario eseguito tramite impiego di operatori fiduciari logistici:

1. servizio di monitoraggio dei flussi veicolari e pedonali in ingresso ed uscita ed il controllo accessi (in breve detto anche “controllo accessi”) da espletarsi presso l’area di Temporanea Custodia doganale denominata “Scalo Marotti” situata nell’area Mandracchio del Porto di Ancona;
2. Apertura e chiusura del cancello principale di accesso allo Scalo Marotti, sulla scorta di orari che verranno forniti dalla stazione appaltante;
3. Attività di registrazione su strumenti informatici (tablet, palmari, smartphone, pc portatili) e/o su supporto cartaceo degli ingressi e delle uscite dei mezzi pesanti che usufruiscono dell’area di sosta;
4. Organizzazione interna del parcheggio, anche in relazione ad eventuali indicazioni che potranno loro pervenire dall’ADSPMAC e/o dal personale militare della Guardia di Finanza e/o dell’Agenzia delle Dogane;
5. Attività di bonifica iniziale preliminare all’apertura del parcheggio finalizzata all’individuazione di qualsiasi anomalia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: danneggiamenti e/o interruzione della recinzione perimetrale, malfunzionamenti dei supporti informatici a loro disposizione, anomalie legate ai mezzi in sosta, problematiche connesse alle fasi di apertura/chiusura del cancello di accesso);
6. Attività di bonifica finale successiva alla chiusura del parcheggio;
7. Segnalazioni in tempo reale di qualsiasi anomalia relativa alla sosta ed al transito dei veicoli nel parcheggio;
8. Segnalazioni tempestive riferite a danneggiamenti alla struttura, (intenzionali e/o accidentali), problematiche con l’utenza che usufruisce dell’area, malfunzionamenti degli impianti presenti nell’area direttamente al personale della committenza;



9. Controllo degli accessi pedonali in ingresso nel parcheggio;
10. Coordinamento con il personale adibito al servizio di assistenza passeggeri in riferimento alle fasi di instradamento dei veicoli dall'area Scalo Marotti alla viabilità ordinaria e viceversa;
11. Esecuzione delle disposizioni contenute nel piano di emergenza riferito all'area di esecuzione del servizio, coordinandosi con il personale incaricato della committenza per l'attivazione ed esecuzione delle procedure di gestione delle emergenze anti incendio ed evacuazione;
12. Annotare gli orari di arrivo /partenza del personale incaricato dell'esecuzione dei servizi di pulizia su apposito prospetto riepilogativo messo a disposizione dall'ADSP;
13. Partecipazione a riunioni/incontri di informazione e formazione promossi dalla stazione appaltante e/o dalle Amministrazione competenti in materia doganale nell'ambito portuale di Ancona.

Al fine di agevolare gli approfondimenti normativi utili alla comprensione delle esigenze del presente appalto, sono stati resi disponibili sul sito Internet dell'Autorità di Sistema Portuale (www.porto.ancona.it/) gli estratti del Codice ISPS e del Cap. XI.2 della Solas.

Art. 2

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata pari a 3 (tre) anni – (trentasei mesi) a decorrere dalla data di consegna del servizio.

È prevista la possibilità di una proroga tecnica del contratto derivante dall'aggiudicazione della presente procedura, per un periodo non superiore a 6 mesi (sei mesi) dalla data di scadenza dell'affidamento del servizio di cui al presente CSA, finalizzata unicamente all'eventuale conclusione delle procedure di individuazione del nuovo soggetto giuridico affidatario del servizio di che trattasi.

Ne consegue che la durata massima dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proroga potrà risultare pari a 3 anni e 6 mesi (tre anni e sei mesi).

Art. 3

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO DI SERVIZI



L'avvio del servizio risulta prevista successivamente alla conclusione dell'attuale contratto in essere, prevista per il 27/11/2020.

L'importo complessivo triennale, posto a base di gara, è pari ad € **3.932.308,11** (euro tremilioninovecentotrentaduemilatrecentootto/11), ivi compresi gli oneri per la sicurezza derivanti dalla valutazione del rischio interferenziale non soggetti a ribasso, pari ad € 16.854,00 (euro sedicimilaottococinquantaquattro/00) come evinti dal DUVRI **allegato (Allegato 4)** al presente C.S.A., per farne parte integrante.

In particolare l'importo annuo, **al netto degli oneri della sicurezza**, posto a base di gara risulta pari ad € 1.305.151,37 (euro unmilionetrecentocinquemilacentocinquantuno/37), così ripartito:

- quota annua per il servizio di vigilanza base (Servizio Tipo A riferimento Scheda Fabbisogni – allegato 1) pari a complessive 49.508,50 ore per un importo pari a € 1.166.915,35 (euro unmilionecentosessantaseimilanovecentoquindici/35);
- quota annua per servizi di vigilanza extra (Servizi Tipo A riferimento Scheda Fabbisogni – allegato 1) pari a 2.475 ore per un importo pari a € 58.345,77 (euro cinquantottomilatrecentoquarantacinque/77);
- quota annua per i servizi fiduciari (Servizi Tipo B Scheda Fabbisogni – allegato 1) pari a 5.225,00 ore per un importo pari a € 79.890,25 (euro settantanovemilaottocentonovanta/25).

IVA non imponibile art. 9 c. 1 del DPR 633/72 e ss.mm.ii (art. 3 della Legge 165/1990)

In ragione di quanto sopra esposto

- il valore stimato relativo all'opzione di proroga tecnica per mesi sei (qualora resasi necessaria nelle more del completamento delle procedure di gara) è pari a € 652.625,68 (euro seicentocinquantaduemilaseicentoventicinque/68) ivi compresi gli oneri per la sicurezza derivanti dalla valutazione del rischio interferenziale non soggetti a ribasso, pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00)

IVA non imponibile art. 9 c. 1 del DPR 633/72 e ss.mm.ii (art. 3 della Legge 165/1990).

Il valore dell'appalto per tutta la durata dello stesso (esclusivamente ove venisse esercitata l'opzione di prosecuzione per ulteriori sei mesi rispetto ai trentasei mesi previsti) è pari € 4.584.933,79 (euro quattromilionicinquecentoottantaquattromilanovecentotrentatré/79) ivi compresi gli oneri per la sicurezza derivante



dalla valutazione del rischio interferenziale non soggetti a ribasso, pari ad € 16.904,00 (euro sedicimilanovencentoquattro/00).

Il costo triennale della manodopera ex art. 23 comma 16 del codice, incluso nell'importo complessivo dell'appalto corrisponde ad € 3.094.892,32 (euro tremilioninovantaquattromilaottocentonovantadue/32).

I valori dei servizi sopra indicati sono stati calcolati moltiplicando le ore annue stimate di servizio per le tariffe orarie a base di gara stabilite in:

- € 23,57 (ventitre/57) per i servizi di maritime security (GPG)
- € 15,29 (quindici/29) per i servizi fiduciari.

Le tariffe poste a base di gara sono state calcolate considerando:

- il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata e servizi fiduciari, ponderato in base all'inquadramento dei lavoratori attualmente impiegati nei servizi in parola, in applicazione del "CCNL per i dipendenti di istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari" in vigore dal 15 marzo 2017, nonché delle Tabelle di analisi del costo del lavoro approvate con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21/03/2016 (Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21/3/2016); l'inquadramento professionale degli addetti da destinare ai servizi è stato determinato prendendo in considerazione i profili professionali che attualmente svolgono analoghi servizi a quelli previsti dal presente CSA e che di seguito si riassumono:

- personale di vigilanza destinato a mansioni di sicurezza sussidiaria e maritime security: IV° livello
- Operatore fiduciario logistico da impiegare nel servizio presso l'area Scalo Marotti: Livello D.

- Spese generali (inclusive anche delle dotazioni informatiche e tecniche a carico dell'Appaltatore)
- Utile di impresa;

Le tariffe orarie gara devono intendersi onnicomprensive di tutti gli oneri sostenuti dall'Appaltatore per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Si ribadisce che l'appalto del servizio è da intendersi affidato "a misura" ed il predetto importo, potrà quindi subire incrementi o diminuzioni sulla scorta delle concrete e variabili esigenze legate all'operatività del porto di Ancona.



L'importo annuale contrattuale sarà uguale alla somma degli importi risultanti dai prezzi offerti da parte del concorrente che risulterà aggiudicatario per le voci sopraindicate. Il prezzo richiesto nell'offerta non potrà essere superiore all'importo annuo posto a base della gara.

E' esclusa la revisione prezzi durante il primo anno di affidamento dell'appalto.

A decorrere dal secondo anno di affidamento dell'appalto si provvederà ad operare, annualmente, la revisione del corrispettivo annuale di appalto sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT.

La Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di revisionare le tariffe, anche in diminuzione rispetto a quelle contrattualizzate, purché tale diminuzione, comprovata e motivata, sia superiore al 10% della tariffa aggiudicata.

Art. 4

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara per l'affidamento del servizio di maritime security e dei servizi fiduciari si svolgerà attraverso una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti pubblici, secondo i criteri di attribuzione dei punteggi previsti dal Disciplinare di Gara.

Si rinvia al disciplinare di gara per le informazioni dettagliate in merito all'attribuzione e all'articolazione del punteggio relativo all'offerta tecnica ed all'offerta economica, nonché per la descrizione puntuale degli elementi di valutazione e dei sub-criteri di attribuzione dei suddetti punteggi. Il disciplinare di gara contiene, inoltre, le modalità di predisposizione e di presentazione delle offerte da parte dei concorrenti.

Art. 5

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 del D. L.gs n. 50/2016 che non versano in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 80 del D. L.gs 50/2016 e che entro la data di scadenza per la presentazione dell'offerta, risultino iscritti alla CCIAA, o altro organismo equivalente per i soggetti non residenti in Italia, da cui risulti che il concorrente esercita un'attività inerente a quella oggetto del presente Capitolato Speciale.



In particolare i partecipanti alla gara debbono essere in possesso:

- **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (e quindi 2017 – 2018 – 2019) pari al doppio del valore annuale, comprensivo dei relativi oneri per la sicurezza, a base di gara, ossia **€ 2.621.538,74 (euro duemilioneisecentovenutnomilacinquecentotrentotto/74)**.
- **Fatturato specifico d'impresa minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (e quindi 2017 – 2018 – 2019) per servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara (**servizi di vigilanza portuale o aeroportuale**) per un importo non inferiore ad **€ 650.000,00 (euro seicentocinquantamila/00)**;

Motivazione ex art. 83, comma 5, D. Lgs n. 50/2016: Il requisito di partecipazione di carattere economico-finanziario previsto è motivato dalla necessità di assicurare che il servizio, ad alta intensità di manodopera sia svolto da un operatore solido dal punto di vista economico, in possesso di un'affidabilità tecnica minima, calibrata sull'avvenuta esecuzione di servizi di vigilanza, non genericamente intesi, ma rivolti specificatamente all'attività portuale o aeroportuale ciò al fine di dare stabilità al servizio in affidamento finalizzato a garantire, nell'ambito del porto di Ancona, la vigilanza e il controllo di un flusso di oltre 1 milione di passeggeri, di 260 mila auto e di oltre 140 mila TIR e trailer (dati 2019), assicurando la sicurezza dei predetti utenti e, in via indiretta, di tutte le strutture e persone presenti ed operanti in ambito portuale, nelle sue immediate vicinanze e, per estensione, nell'intero capoluogo di Regione.

- **Licenza di abilitazione all'esercizio dell'attività di vigilanza** - riferimenti normativi:
 - Artt. 8, 9, 10, 11, 13, 134, 135, 136, 137, 139 del R.D. 18.06.1931, n.773, e succ. mod. (Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza – T.U.L.P.S.).
 - Artt. da 257 a 260 quater del R.D. 06.05.1940, n.635 (Regolamento di attuazione del T.U.L.P.S.);
 - D.M. 01.12.2010, n.269 (Regolamento recante i requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di vigilanza privata ed investigazione e di professionalità e capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi) e relativo vademecum operativo;
- **Certificazione UNI 10891** – riferimento normativo:



- Decreto n 269/2010;
- DM 115/2014;
- Disciplinare del Capo della Polizia del 24 febbraio 2015;
- **Autorizzazione del Prefetto di Ancona per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell'ambito dei porti, delle stazioni ferroviarie e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, delle stazioni delle ferrovie metropolitane e dei relativi mezzi di trasporto e depositi, nonché nell'ambito delle linee di trasporto urbano, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà, adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 27 luglio 2005, n° 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n° 155" entrambe valide per la Provincia di Ancona - ovvero corredate dalla richiesta di estensione territoriale alla Provincia di Ancona– riferimenti normativi:**
 - D.M. 15 settembre 2009, n°154;
 - Disciplinare per la formazione delle guardie giurate;
 - Allegato Tecnico al Disciplinare.

Con riguardo al requisito del possesso da parte del Concorrente, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, delle licenze di P.S. ex art. 134 Tulpis aggiornate ai parametri previsti dal D.M. 01.12.2010, n.269 ed autorizzazione del Prefetto di Ancona a svolgere le attività di cui al D.M. 15 settembre 2009, n°154, al Concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria della gara, il quale al momento della presentazione dell'offerta, abbia dichiarato che la propria licenza prefettizia era in fase di estensione per la Provincia di Ancona, è fatto obbligo di dare effettiva prova dell'avvenuta estensione presentando alla Stazione appaltante, entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, avanzata sempre dalla Stazione Appaltante, la licenza prefettizia corredata dalla copia dei Decreti di attribuzione della predetta licenza rilasciati dalla Prefettura competente. In caso di mancata presentazione, entro il termine suddetto, della licenza prefettizia valida per la Provincia di Ancona, non si procederà all'aggiudicazione o si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, comunque, il contratto non verrà stipulato. In tale ipotesi, la Stazione appaltante si riserva il diritto di escutere la garanzia provvisoria.

- **Organico della società costituito da:**
 - **Direttore tecnico ed addetti ai servizi di sicurezza sussidiaria** dotati di certificazione per servizi di security in ambito portuale, in possesso della certificazione in corso di validità prevista ai sensi dell'art. 6 del D.M. 15 settembre 2009, n°154 e art. 5 del Disciplinare per la formazione delle guardie giurate addette ai servizi di sicurezza sussidiaria del Capo della Polizia – Direttore Generale



della Pubblica Sicurezza del 24/02/2015 - *La mancata ricorrenza delle condizioni testé indicate comporterà la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente mancata stipula del contratto. In tale ipotesi, la Stazione appaltante si riserva il diritto di escutere la garanzia all'uopo prevista.*

- **operatori fiduciari logistici** in numero necessario allo svolgimento del servizio di monitoraggio accessi presso Scalo Marotti.
- **Disponibilità di Centrale Operativa attiva H24 – 7/7** avente impianti tecnici, tecnologici e di sicurezza minimi rispondenti ai contenuti previsti dall'Allegato E del D.M. 269/2010 emendato con DM 56/2015.

Art. 6

DOTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario del servizio, ai fini dell'espletamento del medesimo, dovrà garantire la disponibilità per tutta la durata dell'appalto, oltre che della sala operativa e dell'organico, in possesso dei predetti requisiti, indicati nel precedente articolo 5), della seguente dotazione minima di mezzi e attrezzature:

- **Minimo N. 3 veicoli radiocollegati, muniti di:**
 - faro brandeggiante di profondità a luce bianca,
 - un estintore a polvere omologato e una cassetta di primo soccorso;
 - collegamenti radio alla Centrale Operativa del Appaltatore;
 - contrassegni distintivi ed il logo dell'istituto approvati dalle Autorità competenti;
- **Apparati radio e numero adeguato di ricetrasmittenti (numero minimo pari a 30) per consentire per le comunicazioni tra postazioni operative /centrale operativa /pattuglie;**
- **N. 4 specchi retroilluminati professionali per ispezioni sottoscocca dei veicoli;**
- **N. 15 telefoni cellulare tipo smartphone; ad ogni smartphone dovrà essere associato un numero di utenza ed un indirizzo mail al fine di garantire l'immediata disponibilità di contatto con tutti i Varchi e le postazioni operative ove è previsto lo svolgimento del servizio; Il numero è determinato dalle 14 postazioni operative interessate dall'attività + 1 telefono di riserva;**
- **un megafono – potenza minima 25 W, dotato di autonomia operativa minima pari a 4 ore – raggi di azione pari o superiore a 500 mt. – alimentazione a batterie.**
- **Dispositivi di protezione individuali meglio identificati ed elencati nel DUVRI;**



Art. 7

DOTAZIONI MESSE A DISPOSIZIONE DALLA STAZIONE APPALTANTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le dotazioni, riportate nelle seguenti elencazioni del presente articolo, sono messe a disposizione dalla SA all'appaltatore, per l'esecuzione delle attività di maritime security e controllo accessi.

In relazione all'utilizzo degli apparati di rilevazione esplosivi SecurSCAN Miniexplonix il PFSO/staff security della SA provvederà ad apposita formazione relativamente al funzionamento dell'apparecchiatura.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei tablet verrà redatto apposito verbale di consegna in uso per tutta la durata dell'appalto, a garanzia del corretto uso e mantenimento degli stessi.

Strumentazione destinata al controllo di passeggeri e bagagli e locali/box situati presso le postazioni operative:

Descrizione	Quantità/posizionamento
Apparato radiogeno - Gilardoni FEP 975	1 - Terminal Crociere Rif. Planimetria 8 1 - Varco V3 rif. Planimetria 5
Apparato radiogeno - Gilardoni FEP 640	2 - Terminal Crociere Rif. Planimetria 7
Apparato radiogeno - Rapiscan 627 Xr	1 - Varco V4 Rif. Planimetria 4
Apparato radiogeno - Rapiscan 627 Xr	1 - Varco V1 Rif. Planimetria 6
Archetti Metal Detector Ceia	4 – 2 al Terminal Crociere (rif. planimetria 7) – 1 Varco V4 (rif. Planimetria 4) – 1 Varco V3 (rif. Planimetria 5)
Rilevatori portatili di esplosivi - SecurSCAN Miniexplonix	1
Locali/box postazioni controllo	ved. Planimetria All. 2
Locale Sala Controllo	ved. Planimetria All. 2 – Rif. 13

Tablet per l'esecuzione dei controlli dei permessi di accesso e l'annotazione delle attività di ispezione di passeggeri, veicoli e bagagli tramite portale ASA



Descrizione	Quantità
Tablet marca Samsung modello S2 e S3 con relativi caricabatterie quick charge	8 tablet – un tablet presso: varco Repubblica – Da Chio – Facility 2A – V4 – V3 – V2 – Nuova Darsena – Scalo Marotti

Art. 8

DESCRIZIONE DELLE POSTAZIONI OPERATIVE, SALA CONTROLLO E SCALO MAROTTI E SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Al fine di consentire l'individuazione delle postazioni operative interessate dal servizio, si rimanda all'allegato "Scheda fabbisogno annuo – **Allegato 1**", contenente l'elenco sintetico delle prestazioni e, ove possibile, degli orari di servizio, con indicazione della operatività ordinaria e di quella aggiuntiva legata ai picchi di traffico, alle festività ed all'approdo delle unità navali da crociera. Si precisa che tali informazioni tengono conto della attuale operatività degli scali e dei vigenti piani di security, e che pertanto gli orari di servizio potranno variare (in aumento o diminuzione), anche con strettissimo preavviso in dipendenza delle esigenze operative. Tutti i varchi carrabili sono fruibili dai mezzi di soccorso e di pronto intervento in caso di necessità.

A) Servizi di vigilanza, sicurezza sussidiaria e maritime security

I varchi possono essere destinati all'accesso in porto (Port Security) ovvero all'accesso agli ambiti di interfaccia nave-porto (Port Facility) o avere entrambe le destinazioni. I seguenti elenchi non devono ritenersi esaustivi ma assolutamente aderenti alla attuale pianificazione di security, che, tuttavia, essendo dinamica, è suscettibile di variazioni e rimodulazioni, con la possibilità, nel corso dell'appalto per sopravvenute esigenze allo stato non previste e prevedibili, di attivazione di nuovi varchi e di eliminazione/rimodulazione di quelli esistenti.

Varchi carrabili di ingresso/uscita area del porto storico:

1. Varco della Repubblica:

Tipologia: Carrabile a quattro corsie (2 ingresso + 2 uscita)



Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di accesso/uscita doganale generalizzato. Consentiti ingressi ed uscita di autoveicoli leggeri degli operatori portuali e dei lavoratori delle imprese con sede in ambito portuali, mezzi TPL, avventori esercizi commerciali. Non consentita (se non previo accordo con Agenzia Dogane, Guardia di Finanza) l'uscita dei veicoli dei passeggeri di sbarco.

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; il riscontro, a campione, delle medesime autorizzazioni mediante l'identificazione del conducente e della targa del veicolo autorizzato mediante utilizzo dei tablet e della piattaforma ASA; la verifica sistematica dei documenti di trasporto degli automezzi commerciali di origine nazionale o comunitaria in libera circolazione (accertamento del mittente o destinatario che possano legittimare l'accesso in porto); il rilascio di pass di accesso ai clienti diretti verso i ristoranti presenti nell'ambito portuale, previa registrazione scritta della targa dell'automezzo e dell'ora di ingresso, ritiro del medesimo pass all'uscita e registrazione dell'ora; il controllo visivo, a campione, del contenuto dei bagagliai degli automezzi in ingresso; l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopraelencati.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 3 + Schede dettaglio locali – allegato 3

2. Varco Da Chio:

Tipologia: Carrabile a una corsia (1 ingresso)

Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso al porto storico per veicoli leggeri e pesanti provenienti dall'area Mandracchio. Consentito accesso ad autoveicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali, dei lavoratori delle imprese con sede in ambito portuale e non, mezzi TPL, veicoli passeggeri destinati al raggiungimento del varco di security V1 per l'imbarco nella Facility 2 zona B (banchine da 7 a 12).

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; il riscontro, a campione, delle medesime



autorizzazioni mediante l'identificazione del conducente e della targa del veicolo autorizzato mediante utilizzo dei tablet e della piattaforma ASA; la verifica sistematica dei documenti di trasporto degli automezzi commerciali di origine nazionale o comunitaria in libera circolazione (accertamento del mittente o destinatario che possano legittimare l'accesso in porto); il controllo visivo, a campione, del contenuto dei bagagliai degli automezzi in ingresso; controllo del possesso del titolo di viaggio dei passeggeri con autoveicolo al seguito diretti al varco di security V1 per l'imbarco nella Facility 2B (banchine da 7 a 12); l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopraelencati.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 2

3. Varco Facility 2A:

Tipologia: Carrabile a tre corsie (2 ingresso + 1 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura

Dotazione apparecchiature: pc fisso + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA -+ specchio retro illuminato per ispezioni veicoli + rilevatore portatile anti esplosivi. smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso/uscita alla facility 2 zona A per veicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali e di particolari categorie di lavoratori con sede/luogo/esigenze di servizio interne alla facility, veicoli passeggeri destinati all'incolonnamento pre imbarco a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 17 alla n. 13 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione area Schengen);

Tipologia di attività prevista:

Presenziamento base (1 gpg in servizio): verifica sistematica (100%) del possesso delle carte d'imbarco dei passeggeri e di un documento di riconoscimento in corso di validità e della corrispondenza tra i predetti dati; la verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; la verifica sistematica dei documenti di trasporto degli automezzi commerciali di origine nazionale o comunitaria in libera circolazione (accertamento del mittente o destinatario che possano legittimare l'accesso alla facility); l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopra elencati; Attività di ispezione veicoli e controllo del carico (minimo 2 gpg in attività). In aggiunta alle attività descritte le gpg in servizio dovranno coordinarsi con il personale di vigilanza operante al varco V4 per indirizzare un prescelto numero di veicoli presso il predetto varco per l'esecuzione di ulteriori ispezioni a campione.



Riferimento Planimetria allegato 2: N° 1 + Schede dettaglio locali – allegato 3

4. Varco V1:

Tipologia: Carrabile a tre corsie (2 ingresso + 1 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: apparato radiogeno + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + specchio retro illuminato per ispezioni veicoli + rilevatore portatile anti esplosivi, smartphone – metal detector portatile.

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso alla facility 2B per veicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali, e di particolari categorie di lavoratori autorizzati all'ingresso/uscita nella facility, veicoli passeggeri destinati all'incolonnamento pre imbarco a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 7 alla 12 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione extra UE). Consentita l'uscita ai mezzi leggeri e pesanti degli operatori portuali e della categoria di lavoratori. Solo su indicazione delle Forze di Polizia ivi operanti può essere utilizzato per l'uscita dei mezzi di sbarco.

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica (100%) del possesso delle carte d'imbarco dei passeggeri e di un documento di riconoscimento in corso di validità e della corrispondenza tra i predetti dati; attività di ispezione veicoli e controllo del carico (minimo 2 gpg in attività); attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (minimo 3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile) a campione e nel rispetto delle percentuali prestabilite e loro trasmesse tramite ASA al controllo dei passeggeri e dei bagagli al loro seguito utilizzando l'apparato radioscopico ed il metal detector portatile presenti nel manufatto. Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 6+ Schede dettaglio locali – allegato 3

5. Varco V2:

Tipologia: Carrabile a due corsie (2 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: trasportabili da vicino Varco V4 in caso di necessità;

Operatività ordinaria: - (vedi descrizione tipologia attività)



Descrizione: Varco di security per l'uscita di mezzi di sbarco dalla facility 2B; (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione extra UE). Abitualmente presidiato solo da personale della Polizia di Frontiera – utilizzato per l'ingresso/uscita di passeggeri appiedati dei traghetti con destinazione Schengen e per lo sbarco dei mezzi (leggeri e pesanti) in corrispondenza dell'occasionale ormeggio di tali unità navali presso la banchina 8.

Tipologia di attività prevista: controllo del possesso di carta di imbarco e documenti e verifica corrispondenza dati dei passeggeri destinati all'imbarco a bordo dei traghetti di destinazione Schengen occasionalmente ormeggiati alla banchina n. 8; apertura e chiusura cancelli varco per la durata delle fasi di sbarco dei traghetti sopra citati.

Schede dettaglio locali – allegato 3

6. Apertura cancelli N° 9 - 11 - 13 di security in presenza di particolari situazioni di traffico e per il transito dei trasporti eccezionali:

Tipologia: Carrabile

Presenza manufatto/box coperto: no

Dotazione apparecchiature: -

Operatività ordinaria: richiesta apertura esclusivamente da parte del personale dello staff di security ADSP

Descrizione: varchi carrabili ricavato da apertura del cancello di security indicati. L'apertura verrà comandata dal personale staff security ADSP per consentire il transito delle seguenti categorie di veicoli:

- mezzi leggeri di sbarco da traghetti provenienti da area Schengen;
- transiti in entrata/uscita di trasporti eccezionali le cui dimensioni non consentono il passaggio attraverso i normali varchi di accesso alla facility 2AB.

Tipologia di attività prevista: apertura – presenziamento continuato e chiusura cancello per consentire il deflusso dei veicoli di sbarco traghetti di provenienza Schengen e controllo della viabilità durante l'immissione dei predetti veicoli nella viabilità portuale extra facility e per consentire il passaggio dei convogli eccezionali in entrata/uscita dalla facility.

Varco carrabile di ingresso/uscita area commerciale/merci Nuova Darsena

7. Varco Facility 3 – Nuova Darsena:

Tipologia: Carrabile a sei corsie (3 ingresso + 3 uscita)

Presenza manufatto/box coperto: sì - presenza tensostruttura di copertura;



Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;

Operatività ordinaria: solo relativa ai mezzi in ingresso nella facility - vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di accesso/uscita doganale area commerciale. Consentiti ingressi ed uscita di autoveicoli leggeri e pesanti degli operatori portuali e dei lavoratori delle imprese con sede interna alla facility, mezzi operativi, veicoli autotrasportatori diretti alle aree di stoccaggio e movimentazione merci interne alla facility.

Tipologia di attività prevista: verifica sistematica del possesso e della validità dei titoli autorizzativi di accesso rilasciati da ADSP; il riscontro, a campione, delle medesime autorizzazioni mediante l'identificazione del conducente e della targa del veicolo autorizzato mediante utilizzo dei tablet e della piattaforma ASA; il controllo visivo, a campione, del contenuto dei bagagliai degli automezzi in ingresso; l'interdizione dell'accesso agli automezzi nei casi diversi da quelli sopraelencati.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 10 + Schede dettaglio locali – allegato 3

Varchi pedonali di ingresso/uscita dalle facility 2AB – porto storico:

8. Varco pedonale V4

Tipologia: Pedonale

Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + specchio retroilluminato per ispezioni veicoli + apparato radioscopico+ rilevatore portatile anti esplosivi + archetto metal detector+ smartphone.

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso/uscita alla facility 2A dei passeggeri a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 17 alla n. 13 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione area Schengen), transito dei crocieristi in assenza dell'apertura del cancello 15, del transito degli equipaggi dei traghetti ormeggiati nella facility 2AB, e di particolari categorie di lavoratori con sede/luogo/esigenze di servizio interne alla facility. Nelle immediate vicinanze del Varco sono presenti n. 5 stalli di sosta riservati all'esecuzione dei controlli di security dei veicoli e dei bagagli al seguito (assolvendo in tali circostanze alla funzione posto di controllo centrali – rif. art. 3.2.2 del PNSM).

Tipologia di attività prevista:



Presenziamento base (1 gpg in servizio): verifica sistematica (100%) del possesso delle carte d'imbarco dei passeggeri e di un documento di riconoscimento in corso di validità e della corrispondenza tra i predetti dati; verifica sistematica dei titoli di accesso e documento di identità di particolari categorie di lavoratori con sede/luogo/esigenze di servizio interne alla facility; verifica documento di identità e tesserino di bordo dei membri degli equipaggi in transito delle unità navali in sosta presso le banchine della facility 2AB; attività di ispezione veicoli (solo veicoli leggeri) e controllo del carico (minimo 2 gpg in attività); attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (minimo 3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile) a campione e nel rispetto delle percentuali prestabilite e loro trasmesse tramite ASA utilizzando l'apparato radioscopico e l'archetto metal detector installati nel manufatto del varco. Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009; ronde su richiesta del personale security ADSP nei locali ex stazione marittima per verifica condizioni di affollamento delle aree comuni e verifica presenze autorizzate.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 4+ Schede dettaglio locali – allegato 3

9. Varco pedonale V3

Tipologia: Pedonale

Presenza manufatto/box coperto: sì

Dotazione apparecchiature: tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + apparato radioscopico + rilevatore portatile anti esplosivi + archetto metal detector, smartphone;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Varco di security per l'accesso/uscita alla facility 2B dei passeggeri a bordo dei traghetti ormeggiati nelle banchine dalla n. 12 alla n. 7 (traghetti ro/pax. e ro/ro principalmente di provenienza/destinazione area extra UE). Lo svolgimento delle attività di controllo a campione di passeggeri e bagagli è svolta sotto la supervisione del personale della Polizia di Frontiera e se presente, dei funzionari dell'Agenzia delle Dogane.

Tipologia di attività prevista:

Attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (minimo 3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso



femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile) a campione e nel rispetto delle percentuali prestabilite e loro trasmesse tramite ASA utilizzando l'apparato radioscopico e l'archetto metal detector ivi installati. Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 5+ Schede dettaglio locali – allegato 3

10. Terminal Crociere

Tipologia: Pedonale

Struttura: Tensostruttura coperta

Presenza manufatto/box coperto: sì

Dotazione apparecchiature: notebook + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA + apparati radioscopici + rilevatore portatile anti esplosivi + archetti metal detector;

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Terminal per l'ingresso, uscita e transito dei crocieristi diretti e/o provenienti dalle unità navali da crociera ormeggiate alla banchina n. 15

Tipologia di attività prevista:

Attività di ispezione passeggeri e bagagli al seguito (2/3 gpg in attività. Tra le suddette unità dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile) utilizzando gli apparati radioscopici e gli archetti metal detector ivi installati. Le gpg dovranno eseguire i controlli nelle quantità previste dal PNSM e dai Port Facility Security Plan e loro trasmesse dal PFSO dei passeggeri destinati all'imbarco e rientranti dai transiti, inclusi i loro effetti personali.

Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 7+ Schede dettaglio locali – allegato 3

Attività di ispezione bagagli da stiva dei crocieristi di imbarco (1/2 gpg in attività.).

Le gpg dovranno effettuare il controllo sistematico dei bagagli da stiva mediante passaggio attraverso l'apparato radioscopico installato nella area del Terminal Crociere dedicata alla specifica attività, segnalando ogni eventuale anomalia e la presenza di oggetti non ammessi



all'imbarco allo Ship Security Officer dell'unità navale ed informando lo staff di security ADSP. Le ispezioni mediante apparati radioscopiche dovranno essere effettuate in conformità con le procedure previste dal PNSM e dalla normativa Enac, così come verificate in sede di rilascio della certificazione valida ai sensi del DM 154/2009.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 8+ Schede dettaglio locali – allegato 3

11. Apertura cancello 15:

Tipologia: Pedonale

Presenza manufatto/box coperto: no

Dotazione apparecchiature: -

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: varco pedonale ricavato da apertura a passo d'uomo del cancello di security n. 15. Dedicato esclusivamente al transito da e per la città dei crocieristi di transito della compagnia MSC Crociere e degli addetti ai lavori debitamente autorizzati.

Tipologia di attività prevista: svolgimento delle attività di controllo si riferisce alla verifica del possesso del titolo di viaggio / badge e corrispondenza dati con documenti di identità. Controllo accessi degli addetti ai lavori debitamente autorizzati Interdizione entrata /uscita di tutte le persone non rientranti nella predetta categoria.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 9

12. Sala Controllo:

Tipologia: Postazione al coperto all'interno dell'edificio ospitante la sede dell'ADSPMAC;

Dotazione apparecchiature: software gestione video sorveglianza, videowall con N. 10 schermi, n. 5 pc, ingresso con codice, programma gestione colonnine SOS, programma gestione pannelli a messaggio variabile.

Operatività ordinaria: vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Sala di Controllo ad accesso ristretto (solo operatori autorizzati).

Tipologia di attività prevista: come descritto nell'Art. 1 – punto 13 da lettera a) a lettera l) de presente CSA.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 13

13. Terminal Biglietterie

Tipologia: Struttura adibita all'accoglimento dei passeggeri in attesa di effettuare le pratiche di check in ed acquisizione titoli di viaggio.



Dotazione apparecchiature: -

Tipologia di attività prevista: apertura – chiusura – bonifica e presidio continuato della struttura durante gli orari di afflusso dell'utenza, controllo della struttura ed attivazione degli allarmi perimetrali ivi installati, segnalazione di ogni anomalia alla SA, verifica delle condizioni di affollamento della struttura; intervento in caso di sovraffollamento, supervisione funzionamento apparecchiature per il controllo accessi (entrata ed uscita); ronde periodiche nelle aree comuni della struttura;

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 11

14. Ex Stazione Marittima – Ala sud ed Ala nord

Tipologia: Struttura adibita all'accoglimento dei passeggeri in attesa di effettuare le pratiche doganali e attesa pre imbarco (ala Sud) e i controlli di security e di Frontiera in presenza di imbarchi e sbarchi provenienti da destinazioni Extra UE (Ala Nord)

Dotazione apparecchiature: -

Tipologia di attività prevista: attività di apertura e chiusura della struttura con controllo della struttura ed attivazione degli allarmi perimetrali ivi installati; verifica delle condizioni di affollamento della struttura; intervento in caso di sovraffollamento, supervisione funzionamento apparecchiature per il controllo accessi (entrata ed uscita); ronde periodiche nelle aree comuni della struttura;

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 12 + Schede dettaglio locali – allegato 3

B) Servizio fiduciario – impiego di operatori fiduciari logistici:

15. Area Scalo Marotti:

Tipologia: Ingresso carrabile + ingresso pedonale

Presenza manufatto/box coperto: sì - assenza tensostruttura di copertura;

Dotazione apparecchiature: notebook + tablet per controllo accessi/ispezioni a campione portale ASA, smartphone;

Operatività ordinaria: Transito mezzi in ingresso/uscita dall'area - vedi scheda fabbisogni all. 1

Descrizione: Parcheggio di Temporanea Custodia di circa 90 stalli con ingresso carrabile e tornello per il transito degli autisti dei mezzi. Consentiti ingresso ed uscita di mezzi pesanti in attesa di espletare le formalità doganali.

Tipologia di attività prevista: come da elenco precedentemente esposto.

Riferimento Planimetria allegato 2: N° 14

Art. 9



ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri ed obblighi già indicati da altri articoli del presente Capitolato, sono posti a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

1. obbligo per l'organizzazione ed il personale impiegato di effettuare esercitazioni/addestramenti trimestrali per ogni impianto portuale coperto da Piano di Security, oltre ad almeno una esercitazione/addestramento annuale, nonché una esercitazione annuale organizzata dalla Polizia di Frontiera/Capitaneria di Porto. Per tali finalità, l'appaltatore, a chiamata del P.F.S.O., dovrà garantire l'invio in ambito portuale di personale aggiuntivo, anche con pattuglie automunite, in tempi contingentati.
2. formazione ed addestramento del personale impiegato (iniziale e periodica, secondo le cadenze e le modalità previste dalla normativa vigente in materia), effettuato a cura di una delle società riconosciute a livello nazionale dal Ministero degli Interni, ai sensi della scheda n. 6 del PNSM, con rilascio della relativa certificazione, in relazione alle disposizioni di cui alla normativa internazionale di riferimento;
3. formazione/abilitazione del personale (iniziale e periodica, secondo le cadenze e le modalità previste dalla normativa vigente in materia) in relazione all'utilizzo degli apparati scanners, metal detectors, sniffers antiesplosivi.
4. formazione, certificata dal superamento dello specifico esame, di cui al DM 154/2009 e relative disposizioni di attuazione in caso preventivamente ad ogni nuovo inserimento di personale destinato alle attività di sicurezza sussidiaria e maritime security;
5. garantire la formazione ed i relativi aggiornamenti del proprio personale per le funzioni di ADDETTO ANTINCENDIO "Tipo B – Rischio medio" ai sensi dell'Art. 37 comma 9 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. nonché, per interventi di PRIMO SOCCORSO ai sensi dell'Art.18 comma 1 e D.M. 388/2003;
6. fornitura al personale impiegato presso le postazioni di controllo di security, e nel servizio fiduciario di divise/vestiario. Per le GPG ovviamente le divise dovranno scontare l'approvazione Prefettura e rispettare il D.M. 269/2010 e ss.mm.ii. Il personale in servizio dovrà inoltre indossare apposito gilet ad alta visibilità; il gilet dovrà recare la dicitura "Security" o affine al fine di una rapida identificazione degli addetti da parte dell'utenza in transito nell'ambito portuale;



7. assicurare il regolare e continuativo funzionamento dei mezzi, autoveicoli e degli apparati, attrezzature e strumenti per l'esecuzione dei controlli e dei posti di controllo (manutenzione, rifornimenti, materiali di consumo, abbonamenti telefonici, etc.);
8. disponibilità di personale già debitamente formato ed addestrato ed in possesso delle certificazioni DM 154 in caso di integrazione/sostituzione del personale già ordinato in servizio in base alla programmazione mensile. Il predetto personale dovrà essere pronto a prendere servizio, in caso di necessità, entro 30 minuti dalla chiamata;
9. garantire l'operatività di almeno n. 1 autopattuglia incaricata di raggiungere il porto entro 15 minuti dal ricevimento della richiesta telefonica d'intervento inoltrata alla centrale operativa dell'appaltatore, per i casi di imprevisti e le urgenti esigenze di piantonamento temporaneo di varchi portuali;
10. osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
11. applicare e far applicare tutte le norme contenute nei relativi Contratti nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle località in cui vengono espletati i servizi. I predetti contratti ed accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
12. adottare e far adottare nell'esecuzione dei servizi i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e la incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere operativo e di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
13. Rispetto pedissequo delle prescrizioni contenute nel DUVRI che costituisce parte integrante della documentazione di gara;
14. a far fronte, a tutte sue spese, ad ogni risarcimento dei danni a terzi derivanti in conseguenza dell'espletamento od anche dei mancati espletamento dei servizi di cui all'appalto, nonché ad ogni altro conseguente onere, non espressamente posto a carico dell'Amministrazione appaltante
15. garantire l'osservanza da parte del proprio personale di tutte le prescrizioni e le procedure operative di sicurezza previste nei luoghi di lavoro in relazione al servizio da espletare; copia del Documento di valutazione dei rischi conforme all'art. 28 del D.Lgs. nr. 81/08 e s.m.i. dovrà



essere consegnato all'Amministrazione appaltante preventivamente all'inizio del servizio medesimo.

Art. 10

REQUISITI DEL PERSONALE IN SERVIZIO – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Tutto il personale impegnato nel servizio deve svolgere i propri compiti rigorosamente e in conformità al presente Capitolato, nonché alle specifiche direttive impartite dalla Stazione appaltante.

Il personale che dovrà essere impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato dovrà essere abilitato allo svolgimento dei servizi di vigilanza privata ai sensi del D.M. n. 154 del 2009 (Cd. Decreto Maroni), debitamente autorizzato dal Prefetto competente per territorio e adeguatamente formato secondo per lo svolgimento delle attività di sicurezza sussidiaria e maritime security secondo le previsioni di legge, il presente capitolato nonché secondo la scheda n. 6 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima.

Per il funzionamento delle postazioni dotate di metal detector e scanner per il controllo dei passeggeri e dei bagagli al seguito dovrà essere prevista la presenza di almeno una guardia particolare giurata di sesso femminile per l'esecuzione di controlli manuali ai passeggeri di sesso femminile.

Il personale impegnato nel servizio deve indossare sempre, durante l'orario di lavoro, l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose ed essere munito di opportuno badge/tessera di riconoscimento, corredato da fotografia, ben visibile, conforme a quanto previsto dall'art. 18, co. 1, lett. u), d.lgs. n. 81/08 e dall'art. 5, L. n. 136/10, nonché di gilet ad alta visibilità recante la dicitura "security".

Il personale deve inoltre osservare scrupolosamente le norme vigenti della Stazione appaltante, mantenendo costantemente un contegno irreprensibile, improntato alla massima correttezza e cortesia verso il personale, i collaboratori e l'utenza del committente, mantenendo atteggiamenti appropriati alla funzione svolta, a tutela dell'immagine della ADSPMAC ed a garanzia della qualità del servizio reso all'utenza.

L'Appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto è tenuto a fornire alla SA la seguente documentazione relativa a tutto il personale che impiegherà nel servizio: elenco nominativo del personale dipendente applicato all'appalto, corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, nonché della data di ottenimento della



certificazione DM 154/09 per gli operatori dedicati ai servizi di sicurezza sussidiaria e maritime security. Qualsiasi variazione dovrà essere immediatamente comunicata alla Stazione appaltante.

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

La SA si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'ispettorato del lavoro ed ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'Appaltatore vengano osservate le prescrizioni suddette.

L'impresa appaltatrice si obbliga a manlevare la stessa Autorità da qualsiasi conseguenza dannosa a persone o cose che terzi dovessero subire a causa del servizio prestato. Tutti gli adempimenti previsti a carico dell'Appaltatore devono intendersi a carico anche del subappaltatore, ove presente, con riferimento alla quota di servizio subappaltata.

Norme sulla sicurezza sul lavoro:

L'Appaltatore si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti nel presente Capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa di cui al d.lgs. 81/2008.

L'Appaltatore deve aver predisposto prima dell'inizio dei servizi, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto all'art. 17 del d.lgs. 81/2008.

L'Appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, lo schema di documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I) predisposto dal committente ai sensi del d.lgs. 81/2008, (**allegato 3**) al presente capitolato e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'Appaltatore si impegna, ai fini dell'aggiudicazione, a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il documento unico della valutazione dei rischi interferenziali derivanti dall'attività appaltata all'interno del porto di Ancona.

Art. 11

SORVEGLIANZA SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO (D.E.C.) E VERIFICA DI CONFORMITA'



L'esecuzione del contratto avente ad oggetto le prestazioni indicate nel presente Capitolato è diretta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.C.).

La SA ha la facoltà di richiedere la sostituzione di uno o più addetti al servizio qualora ciò si renda necessario o semplicemente opportuno per il regolare svolgimento dello stesso. Alla richiesta di sostituzione, l'impresa non può opporre un rifiuto ma può chiedere l'esplicitazione riservata delle motivazioni che hanno portato l'ADSP a formulare tale richiesta.

L'espletamento della vigilanza e del controllo da parte degli Enti competenti, in particolare delle Capitanerie di Porto – Autorità designate per l'applicazione della normativa di cui si tratta – non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore o dal personale da essa dipendente, quale esimente o diminuente la responsabilità dell'affidataria stessa.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio oggetto del contratto, sotto la sua esclusiva responsabilità, sarà tenuta ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia e, comunque, tutte le altre contenute nel capitolato e nel successivo contratto definitivo.

Al fine di consentire una sorveglianza immediata ed accurata sull'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto ad inviare al DEC, anticipatamente un documento riepilogativo contenente l'elenco nominale del personale in servizio e la relativa turnazione oraria prevista per tutte le postazioni di servizio previste dal presente CSA. Tale comunicazione dovrà avvenire entro le ore 14.00 della giornata del venerdì precedente all'inizio della settimana successiva oggetto della comunicazione.

In fase di esecuzione il D.E.C. accerta la regolarità delle prestazioni secondo quanto indicato all'art. 13. Al termine del periodo contrattuale l'Appaltatore comunicherà al RUP apposita nota di ultimazione delle prestazioni; il D.E.C., effettuati i necessari accertamenti sulla correttezza delle prestazioni eseguite, rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione competente e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

Ai sensi dell'art. 102 de d.lgs. n. 50/2016, il R.U.P. controllerà tali atti, unitamente al D.E.C. preposti e certificherà, con atto di verifica di conformità, che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.



Art. 12

AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il R.U.P., dà avvio all'esecuzione del servizio, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il RUP congiuntamente il Direttore di Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ed in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale, contenente:

- a) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà il Servizio;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Committente all'Appaltatore per la prestazione del Servizio;
- c) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività.

Il verbale di avvio dell'esecuzione verrà redatto in duplice esemplare firmato dal RUP, dai D.E.C. e dal Rappresentante dell'Appaltatore o di suo delegato.

Con un preavviso minimo pari a 20 gg prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà concordare con l'Amministrazione le modalità operative più idonee per procedere al passaggio di consegne conseguenti alla cessazione dell'appalto precedente.

In materia di sospensione del servizio si fa rinvio a quanto previsto all'art. 107 del Codice e dal d.m. (MIT) 7 marzo 2018, n. 49.

Art. 13

LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

I servizi prestati dall'Appaltatore saranno compensati con corrispettivi onnicomprensivi per ora di servizio prestata, pari alle tariffe orarie, calcolate applicando all'importo posto a base d'asta il ribasso offerto in sede di gara, applicato pro quota per le due tipologie di servizio - servizi di vigilanza, sicurezza sussidiaria e maritime security base tipo A base e straordinarie - servizi fiduciari tipo B.

Il contratto sarà stipulato a misura e la contabilizzazione del servizio sarà effettuata moltiplicando le tariffe orarie di servizio, così come risultanti a seguito dell'applicazione del



ribasso offerto rispetto all'importo posto a base di gara soggetto a ribasso, per le ore di servizio effettivamente erogate nel mese di riferimento.

La contabilizzazione delle ore di effettiva esecuzione dei servizi è parametrata sull'intero periodo contrattuale di durata di anni tre (3). In tale ottica in caso tutte le ore programmate e non eseguite durante l'anno solare potranno essere rinviate all'esercizio successivo ed utilizzate in presenza di esigenze operative non preventivate prima di ricorrere all'utilizzo del monte orario destinato ai servizi extra. Tale disposizione deve intendersi valida per entrambe le tipologie di servizio previste dal presente CSA.

L'Appaltatore avrà diritto a contabilizzazioni e pagamenti con cadenza trimestrale.

La tariffa oraria di servizio deve intendersi comprensiva di attrezzature, mezzi d'opera e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del servizio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare all'ADSP una rendicontazione mensile delle prestazioni svolte (programmate e non) su supporto informatico e cartaceo. Tale rendiconto, anche al fine di agevolare i processi amministrativi e di controllo, dovrà essere accompagnato da ogni necessaria documentazione che l'ADSP dovesse richiedere, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dai giustificativi adeguati.

Successivamente alla presentazione della rendicontazione trimestrale, la SA provvederà ad attestare la regolare esecuzione del servizio, autorizzando l'Appaltatore all'emissione della fattura secondo la cadenza stabilita, ovvero a richiedere documentazione aggiuntiva, modificazioni e/o integrazioni del rendiconto.

Il pagamento è subordinato all'accertamento, da parte del DEC:

- del regolare espletamento del servizio;
- della verifica della regolarità retributiva e contributiva del personale dell'Appaltatore di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 30 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..
- Rispetto delle previsioni di cui all'articolo 17-bis, comma 1 bis, del d.lgs. 9 luglio 1997 n. 241, così come novellato dall'art. 4 del d.l. 26 ottobre 2019 n. 124 (c.d. decreto fiscale), convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- L'Appaltatore emetterà le fatture, alle quali dovranno essere allegate le attestazioni di regolare esecuzione, sulle quali dovranno essere indicati:
 - estremi del contratto/affidamento
 - descrizione del servizio fatturato (distinto per mese e per porto)



- importo dell'IVA (se dovuta)
- condizioni di pagamento contrattuali relative a detta fatturazione
- CIG (ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, l'assenza del CIG comporterà l'impossibilità di procedere al pagamento della fattura).

Nel caso Associazioni Temporanee di Imprese, si intende per Appaltatore l'impresa mandataria. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, la fatturazione, a richiesta dell'Appaltatore, potrà essere divisa in parti, ferma restando l'unicità degli allegati al rendiconto.

I pagamenti degli importi dovuti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

L'ADSP potrà sempre procedere ad accertamenti diretti presso gli istituti assicurativi.

Trova applicazione l'art. 30, commi 5 e 6 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di accertata inadempienza retributiva e/o contributiva nei confronti dei dipendenti impiegati nei servizi oggetto del presente CSA dall'Appaltatore o dal subappaltatore autorizzato. La Stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 alla verifica inadempimenti presso l'Agenzia delle entrate-Riscossione, ogni qual volta il pagamento da effettuare nei confronti dell'Appaltatore risulti essere superiore ai € 5.000,00, importo così modificato dalla L. 205/2017.

Eventuali penali verranno applicate operando una trattenuta dell'importo corrispondente sulla prima fattura utile ovvero mediante incameramento di quota parte della garanzia prestata dall'Appaltatore, così come previsto dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, a copertura degli oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori.

Art. 14

MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA DELL' APPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appalto in oggetto si intende affidato "a misura", pertanto le ore complessive dei servizi riportate nelle tabelle allegate potranno variare, in aumento o in diminuzione, a seconda delle reali esigenze funzionali dei diversi porti. La stazione appaltante, anche per il tramite del PSO



e/o del PFSO, potrà, quindi, in relazione alle mutate esigenze di applicazione delle misure di security connesse con la presenza di navi all'ormeggio ovvero al sopravvenire di nuove esigenze, rimodulare in tempo reale le modalità di espletamento del servizio, nonché disporre anche la temporanea sospensione del servizio stesso per assenza di navi o la riduzione dello stesso in relazione alle effettive presenze di navi all'ormeggio. Peraltro, ove se ne ravvisi la necessità ovvero sia previsto dai Piani di Security vigenti, la Stazione appaltante – anche tramite il PSO e/o PFSO - potrà disporre altresì il temporaneo rafforzamento di altri posti di controllo attivi o l'istituzione temporanea di postazioni di controllo in relazione all'approdo di navi da crociera o altre fattispecie analoghe.

L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

L'Appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione aggiudicatrice e che questa gli abbia ordinato.

Resta in ogni caso facoltà unilaterale dell'Amministrazione recedere dal contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di 30 gg. trenta giorni) A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 27 del presente Capitolato.

Art. 15

RESPONSABILITA'

L'Appaltatore risponde di qualunque danno, infortunio o incidente che dovessero occorrere all'Appaltatore stesso od ai suoi dipendenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato o per qualsiasi altra causa, manlevando la SA da qualsivoglia responsabilità connessa a tali eventi dannosi.

L'appaltatore risponde, altresì, di qualunque danno a persone o a cose durante in esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato. L'Appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato e dei danni causati dai suoi dipendenti.

Qualora si verificassero danni agli immobili, mobili o materiali di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, a seguito di omissioni o per responsabilità dell'Appaltatore,



l'Ente si riserva la facoltà di richiedere al predetto il risarcimento dei danni compresi quelli prodotti da terzi.

Art. 16

CONTRATTO DI APPALTO - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a totale carico dell'Impresa affidataria tutte le spese per la stipulazione del contratto di appalto che avverrà in forma pubblico amministrativa inerente all'espletamento dei servizi di cui al presente disciplinare.

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura pari al 2 per cento dell'importo posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma seguente, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto.

L'aggiudicatario del servizio in appalto è obbligato, preventivamente alla stipula del relativo contratto di appalto, a costituire una garanzia definitiva di ammontare e secondo le prescrizioni dettate dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica il servizio in questione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dei servizi. La stazione Appaltante potrà disporre della suddetta cauzione anche durante l'esecuzione del servizio in affidamento, per spese inerenti ad interventi da eseguirsi d'ufficio.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative di cui ai commi precedenti dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'Impresa affidataria è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore per un massimale assicurato non inferiore al prezzo contrattuale e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi



con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 euro. Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'ente appaltante prima della data di inizio del servizio.

Lo svincolo e/o restituzione della cauzione avverrà entro due mesi dalla data di scadenza dell'appalto, sempre che sia stata pienamente regolarizzata e liquidata la posizione delle parti e non esistano danni o cause di danni a carico della SA per fatto dell'Impresa affidataria.

Art. 17

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il presente appalto rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136, pertanto l'inadempimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 13 agosto 2010 n. 136, comporta la nullità assoluta del contratto, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della richiamata Legge.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate adoperare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.



L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Sono tassativamente esclusi eventuali compensi per danni cagionati da forza maggiore.

Art. 18

STIPULA DEI CONTRATTI E RELATIVE SPESE

Concluse le operazioni di gara si procederà d'ufficio a verificare che il concorrente individuato quale aggiudicatario del servizio, sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico- professionale ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla procedura in oggetto. Sarà, inoltre, verificata l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 32 del citato d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipula del contratto discendente dalla presente procedura di gara:

- Contratto di appalto di servizi, anch'esso per atto pubblico che potrà essere, tuttavia, stipulato dall'Ufficiale Rogante dell'ADSPMAC con spese a carico dell'appaltatore.

Considerata l'assoluta necessità che il servizio di vigilanza non venga interrotto, è prevista la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla consegna dello stesso in via d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto.

L'impresa che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Gare e Contratti. Qualora l'Appaltatore non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, l'Amministrazione oltre ad incamerare la cauzione provvisoria, provvederà a revocare l'aggiudicazione ed a scorrere la graduatoria. Qualora sia intervenuta una consegna urgente del servizio, saranno compensate le eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

All'atto della stipula del contratto di appalto, l'Impresa affidataria notificherà alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio rappresentante al quale saranno notificate tutte le comunicazioni concernenti l'appalto di cui trattasi. Eventuali variazioni dovranno essere immediatamente comunicate alla SA.



Art. 19

PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia correttamente o nei tempi previsti alle obbligazioni contrattuali, pregiudicando, in tal modo, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di provvedere d'ufficio alla risoluzione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun risarcimento, fatto salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal DEC della Stazione Appaltante, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione.

Per ogni mancata prestazione o anche solo ritardo o negligenza saranno applicate le seguenti penali, da trattenersi senza altre formalità sulle somme dovute all'appaltatore per prestazioni eseguite, in esito al contraddittorio instaurato con l'Appaltatore a seguito dell'irregolarità riscontrata ad opera del DEC.

Il procedimento amministrativo relativo sarà avviato con lettera raccomandata o PEC e sarà assegnato all'aggiudicatario un termine non inferiore a 15 giorni per le memorie difensive e controdeduzioni:

1. Euro 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni ritardata fornitura e/o sostituzione delle attrezzature previste dal capitolato a carico dell'Appaltatore, rispetto alle indicazioni del DEC;
2. Euro 250,00 (euro duecentocinquanta/00): per ritardo di oltre 2 (due) ore nella segnalazione al P.F.S.O. e/o allo staff di security ADSP dell'avaria di qualche impianto o strumentazione necessaria per il corretto svolgimento del servizio; per mancata o ritardata segnalazione di eventi e/o circostanze relative al rispetto delle procedure di security;
3. Euro 1.000,00 (euro mille/00) per la ritardata fornitura di personale aggiuntivo richiesto dalla Stazione appaltante;
4. Euro 1.000,00 (euro mille/00) per impiego di GPG non in possesso dei requisiti e abilitazioni di cui al precedente art. 9;
5. Euro 1.000,00 (euro mille/00) per tutte le violazioni del capitolato diverse da quelle elencate precedentemente e che potranno essere segnalate dal DEC o dal RUP.



6. La ripetuta applicazione delle penali di cui al presente articolo potrà determinare un comportamento negligente valutabile da parte del RUP ai fini della risoluzione del contratto di appalto.

Art. 20

CAUSE DI DECADENZA, RISOLUZIONE E/O RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di efficacia ai sensi di quanto previsto all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

La Stazione appaltante può, altresì, recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 e all'art. 21 (clausola risolutiva espressa) del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio, dandone comunicazione all'appaltatore mediante formale comunicazione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante PEC, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari rispetto agli effetti del recesso decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

Art. 21

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art.1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni:

- a. nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo bimestrale;
- b. in caso di frode da parte dell'Appaltatore;
- c. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- d. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- e. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;



- f. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- g. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle informazioni connesse alla security portuale;
- h. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore non autorizzata dalla Stazione appaltante;
- i. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- j. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del Servizio, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al T.U.L.P.S.
- k. violazione del dovere buona fede da parte dell'Appaltatore per comportamenti non espressamente tipizzati che possano, tuttavia, comportare un danno grave, anche solo di immagine per l'Amministrazione; tali fattispecie saranno valutate ad esclusivo ed insindacabile giudizio del RUP.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Appaltatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso di intervenuta disponibilità, nel corso della vigenza contrattuale, di convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip e/o da centrali di committenza regionali aventi ad oggetto, tra l'altro, le medesime prestazioni del presente contratto, che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del presente contratto, che lo stesso dovrà intendersi automaticamente risolto, salvo il caso in cui il Fornitore provveda – entro il termine di 30 giorni naturali dalla formale comunicazione della Stazione appaltante – ad adeguare i prezzi contrattuali a quelli migliorativi previsti dalle suddette convenzioni.



Si richiama espressamente l'art. 108 del Codice degli appalti per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto.

Quando il D.E.C. accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

Art. 22

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità di quanto previsto dall'art. 105 del Codice degli appalti il subappalto potrà essere autorizzato dalla Stazione appaltante, per le attività indicate in sede di offerta, solo qualora l'impresa cui i servizi verranno subappaltati sia in possesso dei medesimi requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti per l'appaltatore, con particolare riferimento ai requisiti del personale di cui al precedente art. 9.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 48, 106, comma 1°, lett. d), 110 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.



È ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e previa autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8°.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato i servizi e le parti di servizi che intende subappaltare;
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto.

L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 23



Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto si applicano, ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 50/2016, le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento di personale del precedente affidatario del servizio.

In tal senso il fornitore, nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione del lavoro elaborata dal nuovo assuntore dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, ove il medesimo ne formalizzi l'interesse nelle modalità previste dal contratto collettivo di riferimento, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

Tale assorbimento dovrà avvenire, compatibilmente con le mutate condizioni derivanti dall'espletamento del presente appalto, del contesto sociale e di mercato in cui si inseriscono, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Art. 23

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie sorte in relazione all'espletamento dei servizi in affidamento saranno devolute dinanzi al Foro di Ancona.

Art. 24

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (in breve GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il cui conferimento è richiesto per la presente gara, nonché in ottemperanza al decreto legislativo n. 101 del 10 Agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR", si precisa che:



Le finalità di trattamento dei dati personali sono:

1. in fase di partecipazione alla gara, lo svolgimento delle operazioni di gara, di ammissione, di esclusione, dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
2. in fase contrattuale, extracontrattuale ovvero di stipulazione in caso di aggiudicazione, lo svolgimento degli obblighi contrattuali;
3. Ove il titolare del trattamento intenda trattare i dati personali per una finalità differente da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di questo ulteriore trattamento dovrà fornire informazioni specifiche ed attinenti con riguardo alle differenti finalità;
4. la base giuridica del trattamento dei dati personali riviene dalla normativa nazionale sulle gare di appalto (ex d.lgs. 50/2016 s.m.i. e regolamenti di attuazione) e dal contratto di appalto che sarà stipulato a norma di legge a seguito dell'aggiudicazione definitiva;
5. il trattamento è realizzato per mezzo di singole operazioni o di un complesso di operazioni, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate e limitate alle finalità indicate e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza; esse sono poste in essere esclusivamente dal personale autorizzato dal titolare al trattamento dei dati personali che, all'occorrenza, può utilizzare un software con caratteristiche tali da garantire l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati nonché le opportune procedure di archiviazione in sicurezza. Il trattamento dei dati personali non comporta alcuna profilazione;
6. le categorie di dati personali conferiti, quali ad esempio l'anagrafica, il codice fiscale e la partita i.v.a., i recapiti telefonici, di posta elettronica e posta elettronica certificata, le qualità personali e le posizioni economiche e giuridiche, appartenenti anche alle categorie di cui all'art. 9 del GDPR, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini delle attività;
7. sopraindicate; il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto o il loro parziale o inesatto conferimento, attese le finalità del trattamento sopra esplicitate, avrà come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività. In particolare sono previsti trattamenti di dati sensibili, quali ad esempio i dati relativi alle condanne penali o altre sanzioni così come sono dichiarati o accertabili tramite gli organi competenti o da registri pubblici. Il trattamento consiste nell'accesso, elaborazione, valutazione dei dati per accertare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e di conferimento di contratti pubblici, secondo le previsioni di legge;



8. per il raggiungimento delle finalità di cui al punto 1), i dati personali possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate dal titolare e dei componenti della commissione di gara, inoltre possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o per regolamento, o ai soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso; Il trattamento riferito alla comunicazione mediante trasmissione potrà riguardare la comunicazione dei dati ad Enti Pubblici, Organi di Vigilanza e Controllo, Autorità Giudiziaria, Soggetti Interessati e controinteressati;
9. i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
10. i dati personali saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle operazioni di gara e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo di esecuzione contrattuale; essi saranno conservati o archiviati, secondo le disposizioni di legge, da personale autorizzato con modalità che garantiscono l'integrità e la disponibilità nel tempo in caso d'uso; in particolare sono adottate le seguenti misure: accesso al software con sistema di autenticazione e autorizzazione, accesso controllato ai locali dove si svolgono i trattamenti, esecuzione di copie di sicurezza o di backup periodico, conservazione sicura;
11. il soggetto interessato che ha conferito liberamente i propri dati personali a seguito della partecipazione alla presente gara di appalto, ha il diritto di rivolgersi all'Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (ADSPMAC), per ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e, in caso positivo, di ottenere l'accesso ai dati personali detenuti dalla Amministrazione appaltatrice, in riferimento a:
 - a. le finalità del trattamento;
 - b. le categorie di dati personali trattati;
 - c. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se appartenenti a Paesi terzi (e, in questo caso, l'indicazione delle relative garanzie adeguate che legittimano tale comunicazione di dati);
 - d. il periodo di conservazione dei dati oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Inoltre, ove applicabili, l'interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli artt. da 16 a 21 del GDPR, in particolare:
 - la rettifica dei dati, ossia l'aggiornamento o la modifica degli stessi;
 - la cancellazione dei dati;
 - la limitazione del trattamento;



- la portabilità dei dati
- l'accesso ai dati personali

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente Informativa. Tali diritti sono esercitabili direttamente inviando una comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segreteria@pec.porto.ancona.it;

12. L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione contrattuale. L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dai citati GDPR e decreto legislativo n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimenti:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente dell'ADSPMAC: Rodolfo Giampieri
PEC: segreteria@pec.porto.ancona.it in contratto mettiamo il rup

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è Francesco Sabbatini – mail: privacy@porto.ancona.it

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è indicato nel bando di gara.

L'indirizzo e i contatti telefonici della S.A. sono i seguenti:

Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Molo S. Maria Snc - 60121 Ancona -

Pec segreteria@pec.porto.ancona.it

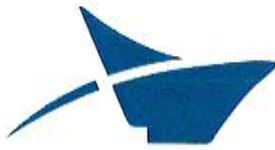
Telefono: 071/207891.

Art. 25

DISPOSIZIONI GENERALI

Nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, l'appaltatore è obbligato al rispetto della seguente normativa:

- il D.M. n. 154 del 2009 e relativi Regolamenti attuativi



- il d.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- la legge n. 84/1994 di “Riordino della legislazione in materia portuale e s.m.i.;
- I.S.P.S. code, implementato dal Cap. XI.2 della Convenzione SOLAS;
- Programma Nazionale della Sicurezza Marittima
- T.U.L.P.S.
- Linee guida ANAC n. 10 recanti “Affidamento del servizio di vigilanza privata, approvate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 462 del 23 maggio 2018;
- D.L. 27 luglio 2005, n. 144 recante «Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale», convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2005, n. 155; decreto del Ministro dell’Interno 15 settembre 2009, n. 154 in tema di «Regolamento recante disposizioni per l’affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria nell’ambito dei porti,, per il cui espletamento non è richiesto l’esercizio di pubbliche potestà, adottato ai sensi dell’articolo 18, comma 2, del decreto legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155»;
- Per il trattamento dei dati personali: Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Consiglio e del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 e Decreto legislativo n. 101 del 10 Agosto 2018;
- D.lgs. 175 del 19 agosto 2016, modificato dal d.lgs. 100 del 16 giugno 2017;
- Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923;
- Codice Civile, con particolare riferimento agli artt. 2469 e 2112.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si farà riferimento alla legislazione italiana e comunitaria vigente in materia.